CRISTIANI, FINO IN CIMA!

... LAICI ALLA SCUOLA DEL CONCILIO!

Per cominciare ...

Canto: _____ COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.
Rit. Come tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò come Tu mi vuoi.
Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.
Rit. ...(*alla fine:* ... come Tu mi vuoi. – *3 v.*)

Dalla prima lettera di San Pietro (1 Pt. 3, 13-16)

13E chi potrà farvi del male, se sarete ferventi nel bene? 14Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! *Non sgomentatevi per paura di loro e non turbatevi,* 15 *ma adorate il Signore*, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. 16Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Dalla Costituzione Apostolica Lumen Gentium (L.G. 1-3)

1. Cristo è la luce delle genti: questo santo Concilio, adunato nello Spirito Santo, desidera dunque ardentemente, annunciando il Vangelo ad ogni creatura (cfr. Mc 16,15), illuminare tutti gli uomini con la luce del Cristo che risplende sul volto della Chiesa. E siccome la Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano, continuando il tema dei precedenti Concili, intende con maggiore chiarezza illustrare ai suoi fedeli e al mondo intero la propria natura e la propria missione universale. Le presenti condizioni del mondo rendono più urgente questo dovere della Chiesa, affinché tutti gli uomini, oggi più strettamente congiunti dai vari vincoli sociali, tecnici e culturali, possano anche conseguire la piena unità in Cristo.
3. ... Tutti gli uomini sono chiamati a questa unione con Cristo, che è la luce del mondo; da lui veniamo, per mezzo suo viviamo, a lui siamo diretti.

Queste parole esprimono la dimensione veramente spirituale universale della cattolicità della Chiesa: il dono ricevuto col battesimo è destinato a tutto l'uomo, in ogni uomo. Ogni chiusura difensiva, ogni possessività gelosa sono contrarie al respiro cattolico della fede in colui che è luce del mondo. Tutta la Chiesa è inviata ad annunciare tutto il vangelo, a tutto l'uomo, a ogni uomo!
Questo annuncio che ha come contenuto centrale l'amore infinito che ci viene dall'alto - va vissuto con amore, sempre, a qualunque costo. Sta qui il fondamento teologico che consente di unire dialogo e proclamazione della buona novella : lungi dall'opporsi, i due compiti sono l'uno volto e stile dell'altro.
il Vangelo non va proclamato come una clava che esclude, ma come un'offerta d'amore che chiama. Il dialogo non è mai un mercanteggiare sulla verità, ma un proporla e riceverla con stile evangelico.
Dialogare con tutti, ascoltare tutti, proporre a tutti con dolcezza e rispetto la speranza di Cristo che è in noi, come chiede la prima lettera di Pietro: è così che dialogando si evangelizza ed evangelizzando si percorre la via irrinunciabile del dialogo. Quante volte ho sperimentato nella mia vita che proprio sul ponte dell'amicizia passa Cristo!

mons. Bruno Forte ("Le perle del Concilio" - ed. EDB 2012)

Preghiamo *(Invocate la grazia della diaconia - don Tonino Bello)*

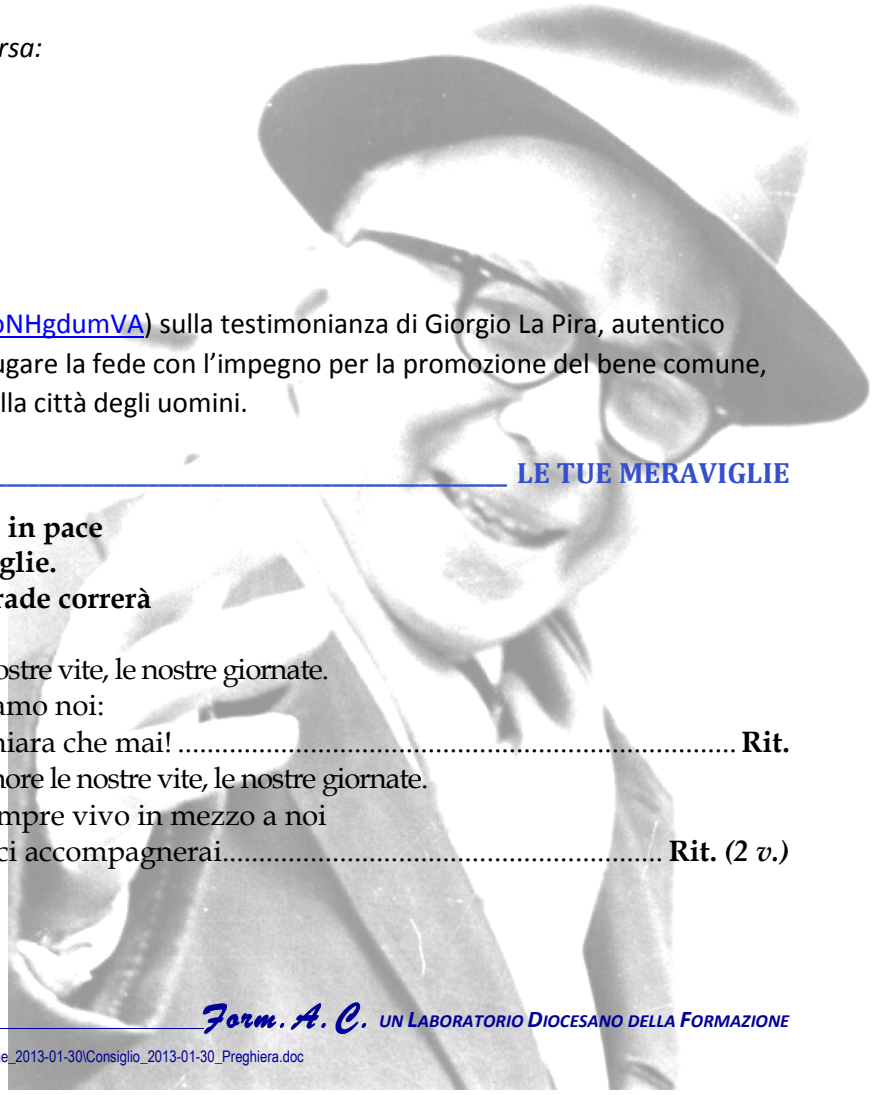
Tutti ***Donaci un cuore puro,***
fedele nel servizio, ardente nella lode

Lettore 1 *Donaci un cuore puro.*
Disposto, perciò, al sacrificio.
Perché, vista la cloaca
su cui bisogna mettere i piedi,
mantenere il cuore incontaminato
oggi costa prezzi da capogiro.
D'altra parte,
la militanza nell'Azione Cattolica
non è componibile con un cuore che,
«flirtando» col compromesso e
snervandosi nell'ambiguità delle scelte,
regala la sistole agli slanci del Vangelo e
la diastole alle seduzioni del peccato.

Lettore 2 *Fedele nel servizio.*
Invocate la grazia della diaconia,
dono che viene dall'alto,
motivo ispiratore dell'esistenza.
Perché chi non vive per servire,
non serve per vivere.
Una diaconia gratuita, estroversa:
senza i disturbi del calcolo
nella sua colonna sonora.
Ma invocate anche
la grazia della fedeltà…
alla storia, alla geografia,
e al Signore dell'una e dell'altra.

Lettore 3 *Ardente nella lode.*
È la dimensione della preghiera,
cifra interpretativa della vita.
Senza questa chiave,
anche l'impegno per la Chiesa
resterà sterile affanno.
E vi risulteranno chiusi per sempre
i misteri gaudiosi della mietitura
e i segreti del Regno.
Preghiera che arde.
Che incendia, cioè,
tutte le scorie del mondo,
e lo purifica col rogo quotidiano
della sua implorazione vicaria.

Tutti ***AMEN***



… per finire

Giorgio La Pira: *il servizio è la gioia!*

Visioniamo il filmato (http://youtu.be/5zoNHgdumVA) sulla testimonianza di Giorgio La Pira, autentico "testimone dell'Evangelo" capace di coniugare la fede con l'impegno per la promozione del bene comune, percorrendo le strade della città di Dio nella città degli uomini.

Canto: _____ LE TUE MERAVIGLIE

Rit.: Ora lascia Signore che io vada in pace
perché ho visto le tue meravi_glie.
Il tuo popolo in festa per le strade correrà
a portare le tue meraviglie

La tua presenza ha riempito d'amore le nostre vite, le nostre giornate.
In te una sola anima, un solo cuore siamo noi:
con te la luce risplende, splende più chiara che mai! ..... **Rit.**

La tua presenza ha inondato d'amore le nostre vite, le nostre giornate.
fra la tua gente resterai, per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo: così ci accompagnerai..... **Rit.** *(2 v.)*